

PROVINCIA E COMUNE:	IS - Roccasicura
LUOGO:	Contrada Vallisbona
OGGETTO:	Santuario di Santa Maria di Vallisbona
CATASTO:	Fg. 24 part. A
CRONOLOGIA:	XVI - XVIII - XIX - XX
AUTORE:	?
DEST. ORIGINARIA:	chiesa cattolica
USO ATTUALE:	luogo di culto
PROPRIETÀ:	
VINCOLI LEGGI DI TUTELA: P.R.G. E ALTRE:	
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI	
PIANTA:	longitudinale; con quattro cappelle laterali.
COPERTURE:	tetto a falde; orditura in legno; manto in coppi.
VOLTE o SOLAI:	controsoffittatura a rete.
SCALE:	---
TECNICHE MURARIE:	muratura in pietra; intonacata.
PAVIMENTI:	segati di cemento.
DECORAZIONI ESTERNE:	bassorilievo della Madonna nella lunetta sul portale.
DECORAZIONI INTERNE:	fregi e modanature.
ARREDAMENTI:	quadro raffigurante la Madonna di Vallisbona.
STRUTTURE SOTTERRANEE:	Ops. fond. non accertabili.

DESCRIZIONE:

La chiesa di S. Maria di Vallisbona, ubicata alla sommità di una collinetta, è disposta secondo un orientamento sud-est; presenta un impianto longitudinale ad aula con quattro cappelle laterali, sormontata da un soffitto piano. La zona presbiteriale è leggermente rialzata rispetto al piano di calpestio e possiede un altare settecentesco sormontato da una nicchia contenente la statua della Madonna. Dietro tale altare c'è un abside semicircolare delimitato da un catino absidale. Lungo le pareti sono presenti fregi, modanature, capitelli, paraste inframezzate da nicchie e finti marmi. La spazialità interna, abbinata all'impianto planimetrico, determina un particolare interesse artistico-architettonico del manufatto. L'illuminazione è garantita da finestre strombate aperte lungo le navate laterali e da quella posta in facciata. La facciata principale esterna è di forma rettangolare con un cornicione, detto a romanella, a forma curvilinea che caratterizza il manufatto stesso. Al centro troviamo un portale delineato da stipiti e architrave in pietra lavorata, con una lunetta nella quale è raffigurata a mezzo busto in rilievo l'immagine della Madonna che impugna uno scettro nella mano destra e nella sinistra sorregge il Bambino Gesù con un piccolo mondo in mano. In asse con il portale, più in alto, troviamo una finestra rettangolare e a conclusione una ventola campanaria inserita nella cuspide di facciata. La facciata inoltre è contornata da una decorazione in finto bugnato che la riquadra in due parti.

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

Non si hanno notizie certe sulla data di costruzione del piccolo Santuario, ma da un registro parrocchiale del 1700 si nomina "l'antichissima chiesa di Vallisbona", che presumibilmente è del periodo cinquecentesco. Alla fine del 1800 si attua una ristrutturazione dell'edificio con il rifacimento del tetto e della facciata principale (Bibl. II). Dopo il terremoto del 1916 sono state inserite delle catene di ferro a consolidamento del manufatto (Bibl. I). All'inizio degli anni '70, per opera di alcuni fedeli, furono eseguiti diversi interventi di manutenzione ordinaria (Bibl. II).

SISTEMA URBANO: zona montana posta di fronte all'abitato. La posizione della chiesetta consente la vista per intero delle valli confluenti.

RAPPORTI AMBIENTALI

Chiesetta campestre isolata nella montagna e naturalmente difesa dalla roccia su cui è posta. Il collegamento con il centro abitato è assicurato da una via carrareccia.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

ALLEGATI:	RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:
ESTRATTO MAPPA CATASTALE: All.to 1.	FOTOGRAFIE:
FOTOGRAFIE: All.ti 2, 3.	
DISegni E RELIEVI:	MAPPE - RELIEVI - STAMPE:
MAPPE:	
DOCUMENTI VARI:	ARCHIVE: Archivio storico comunale di Roccasicura Archivio di Stato di Campobasso
RELAZIONI TECNICHE:	
RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D.....):	

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Emilio Galuppo architetto	VISTO DEL SOPRINTENDENTE:	REVISIONI:
--	---------------------------	------------